



COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26/2014

**OGGETTO: UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE.
CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ZONE DI
INSEDIAMENTO COMMERCIALE - AGGIORNAMENTO A SEGUITO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20
NOVEMBRE 2012, N. 191-43016**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari di Viale Vittoria n. 14, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione straordinaria, in seduta pubblica, di prima convocazione**, il Consiglio Comunale, del quale attualmente sono membri i sottoelencati Signori, che all'appello risultano:

1 - DA RONCO GIANNI - SINDACO	P	12 - ARDUINO DAVIDE	P
2 - FAVORITO GIOVANNI	P	13 - MAZZA RENATO	P
3 - ANDRINI EMANUELA	P	14 - VOERZIO ROBERTO	P
4 - PANI ELVIO	P	15 - GIACOMINO PAOLO	A
5 - ORIA MARIA LUISA	P	16 - DEL BEL BELLUZ TAMARA	P
6 - BERSAGLI SABINO	P	17 - SIESTO MASSIMO	A
7 - SCAGLIONE GASPARE	P		
8 - GRILLO GIOVANNI	P		
9 - PACCHIARDO MONICA	A		
10 - PINSOGLIO GABRIELE	P		
11 - PATTARELLI GIUSEPPE	P		

Totale presenti **14**

Totale assenti **3**

Presiede il Signor FAVORITO Giovanni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa Ilaria GAVAINI.

Sono presenti gli Assessori Signori: AGRIMANO Giovanni, ARENELLA Vittorio, TUCCI Leonardo, ZIO Maria Concetta e MALACRINO Claudio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO C.LE N. 26 IN DATA 19.06.2014

OGGETTO:

UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE – AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 NOVEMBRE 2012, N. 191-43016

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore all'Urbanistica di concerto con l'Assessore al Commercio;

Dato atto che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n.33/2011 in data 29/09/2011.

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante la "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n.59" ha stabilito i principi e le norme generali sull'esercizio delle attività commerciali disponendo che le Regioni provvedano ad armonizzare e ad adeguare la propria normativa di riferimento ai suddetti principi;

Con deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999, n. 563-13414, la Regione Piemonte ha approvato in fase di prima applicazione indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione dell'art. 6 del citato D.Lgs. 114 del 1998; con legge 12 novembre 1999, n.28, ha definito le norme di indirizzo generale per l'insediamento delle attività commerciali e i criteri di programmazione urbanistica, al fine della promozione della competitività del sistema commerciale piemontese e della razionalizzazione della rete commerciale, anche in relazione alla tutela dei consumatori, del contenimento dei prezzi e dell'efficienza della distribuzione;

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, della citata L.R. 28 del 1999 i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi agli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali e ai criteri di programmazione urbanistica disciplinati all'art. 3 della stessa legge;

Il Comune di Alpignano aveva provveduto a dare attuazione alle predette disposizioni con deliberazioni consiliari:

- n. 59 del 9 ottobre 2001 “Uffici Urbanistica e Commercio. D. Lgs. n.114/1998, L.R. n. 28/1999, D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999: Adeguamento P.R.G.C.. Approvazione dei criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale e per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio sulle aree private in sede fissa – adozione progetto preliminare”

- n. 13 del 19 marzo 2002 “Ufficio Urbanistica. D.Lgs. n. 114/1998, L.R. n. 28/1999, D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 - Adeguamento P.R.G.C.. Approvazione dei criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale e per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio sulle aree private in sede fissa – controdeduzioni alle osservazioni ed adozione progetto definitivo”;

- n. 72 del 26 settembre 2002 “Ufficio Urbanistica. Decreto Legislativo n. 144/1998 - L.R. n.28/1999 - D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 - Adeguamento P.R.G.C.. Approvazione dei criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale e per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio sulle aree private in sede fissa – Integrazione elaborati del progetto definitivo”;

La variante al Piano Regolatore Generale, con l'introduzione dei criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale e per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio sulle aree private in sede fissa, fu approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-10062 del 28 luglio 2003

Successivamente, a seguito delle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 347-42514 del 23.12.2003 e n. 59-10831 del 24.03.2006, si è provveduto ad aggiornare lo strumento di pianificazione commerciale con le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 6 del 29 marzo 2012 “Ufficio Commercio. Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale. Attuazione degli indirizzi generali e dei criteri di programmazione urbanistica stabiliti dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 563-13414/1999 – così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514/2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831/2006 – in attuazione dell'art. 4 della L.R. 28/1999.

- n. 43 del 19 luglio 2012 “Ufficio Attività Economiche. Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale – recepimento delle osservazioni della Regione Piemonte” La Regione Piemonte con nota prot. n. 13976/DB1607 del 26 settembre 2012 prendeva atto del documento approvato in sede consiliare.

In data 20 novembre 2012 il Consiglio Regionale ha approvato la deliberazione n. 191-43016 recante la revisione degli indirizzi generali e dei criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa; le modifiche sono entrate in vigore il 6 dicembre 2012.

La Regione Piemonte ha ritenuto necessario procedere alla modifica dei suoi indirizzi di programmazione del settore commercio a seguito dei profondi cambiamenti intervenuti nella normativa europea, prima, e nazionale dopo.

A seguito dell'emanazione da parte della commissione europea della direttiva 2006/123/CE, nota come “Bolkenstein”, prima il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, poi interventi legislativi innovativi, hanno delineato un nuovo quadro entro il quale sono state determinate le linee relative alle liberalizzazioni che coinvolgono il settore distributivo.

Si legge nella deliberazione regionale in argomento: *“Gli interventi normativi, se da un lato enunciano in modo ricorrente il principio della massima tutela della libertà di impresa e di iniziativa economica privata, e quindi la massima libertà di attivazione e di esercizio delle attività economiche, ivi compresi gli esercizi commerciali, consentono parallelamente la possibilità di porre vincoli all'apertura indiscriminata, limitatamente ai casi in cui ciò sia richiesto da motivi imperativi di interesse generale e nel rigoroso rispetto dei principi di necessità, proporzionalità e non discriminazione”*;

La programmazione è ancora uno degli elementi fondamentali a disposizione delle Amministrazioni comunali per definire le linee di sviluppo di una parte importante dell'economia locale e per indirizzare il controllo delle esternalità che potrebbero interessare negativamente la sostenibilità dell'offerta commerciale rispetto al contesto ambientale, economico, sociale e territoriale.

Considerata la necessità di provvedere alla revisione del documento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016, in data 11 novembre è stato affidato incarico alla società AREA s.n.c. di F. Prizzon e C. di procedere all'aggiornamento del documento contenente i criteri comunali per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale;

Dato atto che lo Studio incaricato ha trasmesso in data 10 febbraio 2014 – rif. ns prot. n. 3313 una bozza del documento:

Fascicolo denominato “Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale” contenente Relazione e Normativa ove si evidenziano le modifiche più rilevanti apportate dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 191-43016 del 2012 agli indirizzi regionali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa;

Dato atto che il documento, ai sensi dell'art. 29 comma 3 lettera a) della deliberazione regionale 29 ottobre 1999 n. 563-13414 come successivamente modificata, è stato illustrato nel corso di un incontro tenutosi presso il palazzo comunale in data 10 aprile 2014 al quale sono state invitate le organizzazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni imprenditoriali del commercio, e che non sono emerse osservazioni o rilievi;

Dato atto altresì che il documento è stato consegnato all'amministrazione nella versione definitiva in data 29 Maggio 2014 - ns. prot. n. 14339, versione che corregge alcune imprecisioni ma non altera in nessun modo il contenuto della programmazione comunale;

Visto il D. Lgs n. 114 in data 31 marzo 1998;

Vista la legge regionale n. 28 in data 12 novembre 1999;

Visto il testo coordinato dell'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 del 29.10.1999 come risultante dopo le ultime modifiche intervenute con la deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016;

Dato atto che l'adozione del presente atto compete al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Dato atto che è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 267/2000 - il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione circa la regolarità tecnica;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e che, pertanto, non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile di cui all'articolo 49 – comma 1 – del TUEL n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che sono presenti in aula n. 14 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 9 voti favorevoli -

- n. 1 voto contrario (Del Bel Belluz) -

- n. 4 astenuti (Favorito – Arduino – Mazza – Voerzio) -

su n. 14 presenti e n.10 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1) Di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, in esecuzione dell'art. 8 comma 3 del D.lgs. 114/198, nonché del comma 1 dell'art. 4 della L.r. n.28/1999 il documento denominato “Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale” contenente Relazione e Normativa – registrato al protocollo n. 14339 in data 29 Maggio 2014, documento che sostituisce quello precedente approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 19 luglio 2012.

2) Di dare atto che l'elaborato di cui al punto precedente costituisce adeguamento dei criteri comunali a quelli urbanistico commerciali stabiliti dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 563-13414/1999, così come modificata dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20 novembre 2012.

3) Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte – Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale per l'esercizio dei controlli di cui all'articolo 19 della L.R. n. 28/1999.

4) dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa né minori entrate.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO C.LE N. 26 IN DATA 19.06.2014

OGGETTO:

UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE – AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 NOVEMBRE 2012, N. 191-43016

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 – del TUEL approvato con Decreto Legislativo in data 18/08/2000 n. 267 – vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AREA
URBANISTICA E TERRITORIO
Geom. Sergio DEPETRIS
(firmato digitalmente)



In data 05.06.2014

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FAVORITO Giovanni



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Ilaria GAVAINI



~~~~~  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune  
per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 27.06.2014 -



Data, 27.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Ilaria GAVAINI



~~~~~  
ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva in data 07.07.2014 -

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Ilaria GAVAINI

